

ISTITUTO ORSOLINE MARIA IMMACOLATA
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
ALGHERO



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
Via XX Settembre 154 - Alghero
Tel. 079.953180

Il presente “Progetto Educativo” è stato elaborato dal personale docente della Scuola dell’Infanzia “Orsoline di Maria Immacolata” spinto dall’esigenza di darsi delle linee programmatiche ben precise a cui attingere per attuare un’azione educativa precisa e mirata.

Il presente documento è destinato alle insegnanti, ai genitori, e a tutti gli operatori che direttamente e/o indirettamente sono coinvolti nella missione educativa.

Ci auguriamo che le finalità educative presenti nel “Progetto Educativo” siano condivise dalle famiglie e pongano le basi per una formazione integrale del bambino su cui poggia poi tutto il suo sviluppo.

Le Insegnanti

PROGETTO EDUCATIVO

PREMESSA

La società attuale è in continua e rapida evoluzione.

Cambiano gli uomini, i bisogni, gli interessi e le istituzioni. Mutano completamente gli stili e le condizioni di vita.

Si prova come un senso di vertigine quando si osserva il mondo attuale: le sue profonde trasformazioni, la provvisorietà e la precarietà dei modelli di riferimento.

Ma se questa precarietà di valori e di modelli culturali può contenere, da un lato, il rischio del disorientamento, dall'altro può anche rappresentare una nuova opportunità di arricchimento, di maturazione e di confronto.

In questo contesto mutevole e provvisorio la scuola è chiamata a difendere la propria "identità", a sostenere il proprio ruolo misurandosi continuamente con linguaggi sempre più sofisticati, dai quali i bambini sono condizionati, in una pluralità di modelli comportamentali e di "territori culturali" sempre più vasti.

Il cambiamento in atto sollecita le istituzioni ad assumere progetti di cambiamento altrettanto profondi e costanti, se non si vuole correre il rischio di essere "fuori dal tempo", lontani dalla quotidianità e dalla contemporaneità vissuta dai bambini.

L'IDENTITÀ DEL NOSTRO EDUCARE NELLA SCUOLA CATTOLICA

La Scuola dell'Infanzia "Orsoline di Maria Immacolata" nello stendere il progetto educativo si propone:

- di esprimere l'originalità e l'identità della scuola,
- le sue intenzioni di fondo,
- i suoi valori,
- di autopresentarsi

In tal modo la scuola:

- **definisce** in modo sempre più preciso **la propria identità** e quindi l'offerta educativa che intende proporre;
- **esplicita i valori** cui si ispira;
- **precisa le finalità** generali che guidano l'agire educativo e didattico.

Essa **si pone a servizio** della comunità ecclesiale locale e del territorio per realizzare un servizio pubblico a vantaggio dell'intera comunità, appellandosi ai valori universalmente condivisibili, quali: la **libertà**, il **rispetto di sé, degli altri** e dell'**ambiente**; la **solidarietà**, la **giustizia**; l'**impegno ad agire** per il bene comune (cfr. orientamenti, cap. II 1b)

Il presente progetto educativo ha lo scopo di assicurare funzionalità ed efficienza all'azione della scuola ma è anzitutto espressione di rispetto per le persone e strumento per la loro crescita; ai destinatari viene data la possibilità di sapere che cosa si intende offrire e in quale modo.

FINALITÀ EDUCATIVE

La Scuola dell'Infanzia "Orsoline di Maria Immacolata" fa riferimento nel suo operare a una specifica e originale concezione dell'uomo (e quindi del bambino), dell'educazione, del compito della famiglia e della scuola.

Nella nostra scuola il **bambino** come persona, nella sua libertà e dignità, è **al centro di tutto l'impegno educativo**. Il gesto di Gesù: "E preso un bambino, lo pose in mezzo" è per chi opera nella nostra scuola una continua provocazione ed un invito.

L'Istituto mira pertanto, attraverso la sua azione educativa, alla maturazione integrale della persona sviluppandone i valori umani e la dimensione religiosa e cristiana.

Il primo fondamentale servizio che la Scuola dell'Infanzia Orsoline offre al bambino è di metterlo nelle condizioni di **comprendere chi veramente è** (cfr. "Orientamenti cap. II, la: Maturazione dell'identità"). Ciò equivale, in definitiva, ad annunciare la verità sull'uomo stesso.

Il culto della **verità** è una caratteristica che contraddistingue la nostra scuola di ispirazione cristiana, poiché non c'è autentica educazione che non sia fondata sull'educazione alla verità, che non si attui nella verità e per la verità.

Maturazione d'identità, come premessa ad ogni processo di socializzazione. Il bambino sarà accolto e riconosciuto dalla scuola come persona unica, originale, preziosa, e sarà aiutato a riconoscersi come tale e a riconoscere gli altri, distinti da sé, allo stesso modo.

L'impegno della scuola sarà quello di far acquisire al bambino la consapevolezza di sé, del suo essere al mondo, con gli altri, come persona viva, sessuata, capace di muoversi, di agire, di pensare e di fare, di avere "una vita relazionale sempre più aperta".

È in questo sentirsi "capace" e, perciò, - utile - interpellato - richiesto - che affondano le radici "dei necessari atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, di motivazione alla curiosità", tanto importanti per "vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, per esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, nonché rendersi sensibili a quelli degli altri".

Sulla verità poi si fonda la **libertà**, poiché la prima fondamentale libertà consiste nel liberarsi dall'ignoranza e aprirsi alla verità. Solo nella libertà l'uomo può volgersi al bene e crescere autonomo (cfr. "Orientamenti", cap.II, 1b "Conquista dell'autonomia").

Autonomia intesa non come "bastare a se stessi", chiudersi nella presunzione di non aver bisogno degli altri, isolarsi; ma, rendersi disponibili "**all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo**", scoprire in altre parole, che "insieme è meglio" a condizione, però, che si sappiano rispettare gli accordi che contano per il bene comune, i principi che valgono per tutti, le cose per cui vale la pena impegnarsi: la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia.

Avere la libertà di pensare, nell'età in cui pensare è costruire il mondo e penetrarne a poco a poco i segreti, significa soprattutto imparare a "**cogliere il senso**" delle proprie azioni. Siamo ai fondamenti primi della moralità, all'origine di un agire responsabile di cui il bambino può

dar prova fino a stupire, se l'adulto sa sostenerlo.

La Scuola dell'Infanzia "Orsoline" ha come finalità specifica la **formazione integrale** del bambino nella sua individualità, irripetibilità e globalità: la sua proposta educativa mira allo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino così che si pongano le basi per la formazione di una personalità che si caratterizza per:

- la ricerca del senso della propria vita
- la sicurezza affettiva e l'autonomia
- il desiderio di scoprire, di conoscere e di sviluppare la propria competenza (cif. "Orientamenti", cap II, 1b: "Sviluppo della competenza")

Competenza intesa come abilità nel quale ogni bambino deve essere messo nelle condizioni di acquisirne, secondo le proprie potenzialità al meglio attivate.

La prospettiva è quella di un intervento educativo-scolastico promozionale, costruttivo e, ove necessario, di rinforzo e di recupero, secondo i ritmi di apprendimento e di sviluppo di ogni soggetto, sia pure adeguatamente stimolati.

Il bambino viene guidato, quindi, a **riorganizzare le proprie esperienze** attraverso l'affinamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive.

Emerge così l'immagine di un bambino competente, di un soggetto "attivo, curioso, interessato a conoscere e a capire, capace di interagire con gli altri e di servirsi della loro mediazione per conoscere e modificare la realtà" (II,2), che può mettere a frutto queste sue attitudini e qualità, con l'aiuto della scuola, per guadagnare "competenza".

La scuola è considerata dalle Orsoline il primo ambiente di evangelizzazione mediante l'**educazione alla fede**

e una qualificata programmazione didattica che risponda alla domanda di valori del mondo d'oggi. (Prog. Educ. Istit. PC)

Le Orsoline concepiscono e organizzano la **scuola come luogo di umanizzazione** e di **personalizzazione**, dove si cerca lo sviluppo massimo del soggetto, secondo il suo essere e le sue possibilità; dove si elabora e si trasmette - attraverso la cultura- una concezione del mondo, dell'uomo e della sua storia. (P.E.I.PC.).

STILE EDUCATIVO

Lo stile educativo si caratterizza per la **scelta del dialogo** come via privilegiata per la formazione della persona, l'amore e l'accoglienza, la predilezione per i più deboli e per coloro che sono in condizione di maggior disagio.

Il nostro stile educativo privilegia:

- lo spirito di famiglia e la **cordialità** nei rapporti,
- il clima di **serenità** che è il risultato di una visione cristiana della vita;
- favorisce un clima di **confronto**, di aiuto nel rispetto delle reciproche competenze, senza assumere ruoli sostitutivi.

Peculiarità dell'organizzazione metodologico-didattica già consolidata, sono le attività di sezione - intersezione per gruppi di età omogenea, ridotti numericamente, allo scopo di favorire esperienze più individualizzate.

I bambini tre-sei anni sono ritenuti protagonisti dell'attività educativa; la scuola lavora in:

sezioni eterogenee - per facilitare la relazione interpersonale, rafforzare l'immagine positiva di sé e la fiducia nelle proprie capacità, vivere il rispetto, l'accettazione, l'amore.

intersezione - bambini con età omogenea, allo scopo di potenziare le attività che consentono ai bambini di costruire autonomamente la propria conoscenza nel confronto con gli altri.

Rapporto scuola elementare

Per una efficace collaborazione con la scuola elementare si darà importanza alla conoscenza reciproca delle insegnanti, alla problematizzazione e alla progressiva armonizzazione delle concezioni e strategie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento - apprendimento.

Una particolare attenzione sarà dedicata al coordinamento dei curricoli degli anni "ponte" per superare ansie e difficoltà nel momento del passaggio al grado scolastico successivo.

Rapporto scuola - territorio

La nostra scuola è ben consapevole che, la famiglia - le istituzioni pubbliche - gli enti locali e le altre agenzie formative presenti sul territorio costituiscono i referenti privilegiati di un progetto formativo che se condiviso e cogestito può condurre al raggiungimento degli obiettivi prefissati, per questo cercherà di affiancare le varie associazioni.

PERSONE E RUOLI

La Scuola dell'Infanzia Orsoline si presenta e vuole essere una comunità educante, la quale è costituita da tutti coloro che in qualche modo partecipano alla vita della scuola stessa. A coloro che vi fanno parte in modo particolare genitori ed insegnanti - si chiede la conoscenza del Progetto Educativo e la condivisione, o almeno il rispetto, degli obiettivi e dei metodi messi in atto dalla scuola per conseguire le proprie finalità.

- I DOCENTI - La professionalità “ è assunta nella sua soprannaturale vocazione cristiana.

Deve, quindi, essere vissuta come una vocazione personale nella Chiesa e non solo come l'esercizio di una professione”. (Cfr. “Il laico cattolico”, n° 37).

Pertanto gli insegnanti hanno un ruolo primario per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto, poiché a loro è affidata in larga misura l'educazione degli alunni.

Si richiede che gli insegnanti instaurino fra di loro un rapporto di **efficace collaborazione** che, nel rispetto delle singole personalità e della libertà d'iniziativa, promuova una **comune programmazione** delle attività e un comune stile educativo.(P.E.I. PC.).

- I GENITORI - Sono i primi e principali responsabili dell'educazione. L'Istituto rispetta e valorizza questo dono e si pone in atteggiamento di **collaborazione con la famiglia** dei bambini.

I genitori che scelgono la nostra scuola , sia indivi-

dualmente che, soprattutto, attraverso gli organismi di partecipazione, hanno il diritto e il dovere di intervenire nelle debite forme e di inserirsi vitalmente nelle attività educative della scuola, con rapporti improntati a sincerità e fiducia. (P.E.I. PC.).

La Scuola dell'Infanzia Orsoline individua nella famiglia il contesto educativo primario per il bambino, collabora con essa in un rapporto di **cooperazione costruttiva**, di integrazione e di continuità per la realizzazione di un'azione educativa coerente e adeguata ai bisogni del bambino, che mantengono sempre la preminenza.

- GLI ALUNNI - Sono **protagonisti** e primi destinatari di tutta l'opera educativa, essi sono la ragione d'essere di tutta la comunità scolastica e si inseriscono come elementi attivi nella sua progettazione e nella sua vita.

La nostra scuola consapevole del senso religioso innato del bambino si propone di aiutarlo a esprimere e a sviluppare, attraverso l'osservazione della natura, il sentimento di stupore e di meraviglia per far emergere sentimenti di gratitudine verso il Creatore.

- IL PERSONALE ASSISTENTE E GENERICO - Partecipa all'azione educativa della scuola con l'esempio del suo lavoro e con il suo indispensabile contributo al buon funzionamento amministrativo e materiale dell'Istituto.

L'incontro tra le diverse componenti della comunità

scolastica e la loro comune partecipazione alla vita della scuola è indispensabile affinché le diverse esperienze e competenze possano confrontarsi nell'approfondimento del Progetto Educativo, nella verifica della sua applicazione nello studio e nell'elaborazione di nuove soluzioni.

INDICE

PRESENTAZIONE	p. 3
PROGETTO EDUCATIVO	p. 4
PREMESSA	p. 4
L'IDENTITÀ DEL NOSTRO EDUCARE NELLA SCUOLA	p. 5
FINALITÀ EDUCATIVE	p. 6
STILE EDUCATIVO	p. 10
PERSONE E RUOLI	p. 12

